



Allegato B

## SCHEDA PROGETTO

“Organizzazione e gestione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie Ohana”

### Finalità

La Sds intende perciò attivare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D. Lgs 117/2017, finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a realizzare in modalità condivisa con l’SDS Area Pratese l’organizzazione e la gestione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie Ohana secondo i principi previsti nel Piano nazionale per la famiglia approvato il 10 agosto 2022 dall’Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, previa stipula di convenzione per la co-realizzazione delle attività.

Considerato che i Centri per le Famiglie sono individuati come luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all’inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori stabili delle istituzioni pubbliche, non solo nella fase di co-progettazione dei servizi, ma anche successivamente, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socio-assistenziali territoriali, la SdS Area Pratese intende proseguire a promuovere e sviluppare presso il “Centro per le Famiglie Ohana” azioni finalizzate a:

- ✓ promuovere la genitorialità e il ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie;
- ✓ sostenere e accompagnare il benessere delle relazioni familiari di fronte ai piccoli e grandi passaggi critici ed evolutivi della vita, con un’attenzione particolare alla gestione della conflittualità familiare;
- ✓ sostenere e rafforzare il ruolo e le competenze educative dei genitori e di coloro che accompagnano il processo di crescita e di autonomia dei minori;
- ✓ favorire e promuovere un maggiore protagonismo delle famiglie e delle associazioni tramite la creazione di reti sociali sul territorio e la cittadinanza attiva;
- ✓ promuovere una cultura orientata a sostenere l’infanzia e le famiglie, in una logica di accoglienza, di solidarietà e di risposta all’emergenza educativa;
- ✓ promuovere e rafforzare le alleanze territoriali tra famiglie, associazioni, operatori della scuola, istituzioni e comunità locale di riferimento;
- ✓ migliorare la fruizione del complesso dei servizi a sostegno della genitorialità e delle famiglie;
- ✓ rispondere a peculiari bisogni del territorio di riferimento;

L’Ets si rende disponibile, su richiesta della SdS, alla partecipazione, anche in qualità di partnership, a Bandi e/o Avvisi per progetti regionali, nazionali, europei sui temi legati alle attività dei centri per le famiglie; si rende disponibile altresì alla riapertura dei tavoli di co-progettazione nel caso in cui, a seguito di suddetti bandi o ulteriori fondi, vi sia la necessità di prevedere attività aggiuntive / incremento delle attività già concordate rispetto a quanto previsto nella presente co-progettazione.

### Destinatari

I destinatari del servizio sono i bambini, le bambine, gli/le adolescenti e le loro famiglie/i loro adulti di riferimento, nonché le persone adulte singole interessate ai servizi offerti dal Centro stesso.

Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie che vengono a trovarsi in situazioni di vulnerabilità legate alle varie fasi del ciclo vitale.

### **Obiettivi generali e organizzativi**

#### **A) Organizzazione del servizio**

Il Centro per le Famiglie, pur nella necessaria flessibilità, dovrà prevedere attività fondamentali riconducibili alle aree:

- ✓ dell'informazione;
- ✓ del sostegno alla genitorialità anche attraverso azioni di orientamento e consulenza;
- ✓ dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;

Nello specifico:

- ✓ Centro per la promozione dell'accoglienza e della Vicinanza Solidale: Centro Affidi e Centro Adozioni;
- ✓ accompagnamento e sostegno alla genitorialità separata e mediazione familiare – garantendo il servizio per almeno 15 coppie per un totale di 360 ore annue;
- ✓ sostegno alla genitorialità;
- ✓ counseling familiare e per adolescenti – garantendo il servizio per almeno 20 persone per un totale di 200 ore annue;
- ✓ gruppi di sostegno alla genitorialità;
- ✓ gruppi di ascolto e condivisione delle esperienze per bambini/e ed adolescenti;
- ✓ servizio di collaborazione con gli Istituti Scolastici dell'ambito territoriale della SdS per attività di prevenzione e sostegno nelle situazioni di rischio e fragilità di studenti/studentesse e loro adulti di riferimento ai sensi del Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi;
- ✓ attività di approfondimento e sviluppo di progetti a sostegno della genitorialità vulnerabile e fragilità adolescenziale, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, in ottica preventiva o di limitazione del danno in collaborazione con i servizi specialistici e usufruendo dei servizi presenti nel Centro;

I Servizi presso il Centro per le Famiglie, pur nella necessaria flessibilità, dovranno prevedere i seguenti vincoli organizzativi, ed in particolare:

1. realizzazione del servizio in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati. A tal fine, l'ETS dovrà garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente documento, curando le necessarie forme di raccordo operativo con i referenti della SdS. Il suddetto servizio potrà essere ridotto o temporaneamente sospeso, in relazione alle esigenze della SdS o a sopravvenute ragioni di pubblico interesse;
2. garantire una segreteria con personale amministrativo che dovrà acquisire il ruolo di referente nella gestione amministrativa e organizzativa della struttura;

L'ETS dovrà pertanto garantire i seguenti servizi:

- attività di supporto per il Centro Affidi e Centro Adozioni volte a garantire informazione, preparazione e sostegno alle persone aspiranti affidatarie/adottive; attività di valutazione delle stesse; attività di accompagnamento e sostegno nella preparazione all'accoglienza ed in tutte le fasi del percorso; attività di supporto individuale ed in gruppo successivamente all'ingresso del bambino nel nuovo contesto familiare;
- il servizio di accompagnamento e sostegno alla genitorialità separata e mediazione familiare, volto a garantire un percorso di aiuto nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituito a qualsiasi titolo o di conflitti parentali, finalizzato alla riorganizzazione delle relazioni familiari, in particolare al raggiungimento di accordi concreti e duraturi relativi all'affidamento dei figli, agli aspetti economici, a quanto previsto dalla normativa in tema di separazione e divorzio così come nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio. Il suo obiettivo generale è infatti la tutela dei legami familiari e l'esercizio della comune responsabilità genitoriale; il servizio garantisce nel corso dell'anno lo svolgimento di almeno 2 gruppi di parola rivolto a massimo 8 bambini, figli di genitori

separati, per almeno cinque incontri annui. Il bambino viene così aiutato a dare voce alle proprie emozioni ed elaborare i propri vissuti, spesso inespressi, all'interno del contesto familiare che sta affrontando un cambiamento;

- il Counseling familiare e per adolescenti inteso come uno spazio rivolto sia alle figure genitoriali che ai figli che si trovano in una fase critica del percorso personale/familiare. Garantisce uno spazio di ascolto e confronto per attivare un processo virtuoso di cambiamento attraverso l'attivazione delle risorse personali e familiari già presenti.

- Gruppi di sostegno alla genitorialità rivolti alle figure genitoriali e ai figli per condividere esperienze di genitorialità attraverso il confronto tra adulti, lasciando emergere le fragilità al fine di elaborare strategie di superamento delle stesse in un clima di non-giudizio e costruzione di buone prassi per l'educazione e la cura dei figli; l'ETS concorre a fornire il personale con ruolo di facilitatore per almeno 2 gruppi di 8 incontri ciascuno nel corso dell'anno;

Dovranno inoltre essere previste, per l'annualità 2025/2026, in relazione al Fondo Politiche della Famiglia 2024:

- un servizio di collaborazione con gli Istituti Scolastici dell'ambito territoriale della SdS per attività di prevenzione e sostegno nelle situazioni di rischio e fragilità di studenti/studentesse e loro adulti di riferimento ai sensi del Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi;

- attività di approfondimento e sviluppo di progetti a sostegno della genitorialità vulnerabile e fragilità adolescenziale, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, in ottica preventiva o di limitazione del danno in collaborazione con i servizi specialistici e usufruendo dei servizi presenti nel Centro;

#### B) Personale addetto al servizio

Il servizio dovrà essere svolto esclusivamente mediante l'utilizzo delle figure professionali in possesso dell'esperienza e delle qualifiche richieste dalle normative di settore.

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e l'ETS si impegna ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti, garantendo che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità ed agisca in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

La SdS si riserva il diritto di contestare all'ETS l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

L'ETS dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del personale, occupato nelle prestazioni oggetto dell'appalto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'ETS è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum vitae, formativo e professionale, con specifica indicazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata nel settore oggetto del presente appalto.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'ETS si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio. Pertanto dovranno essere previste le sostituzioni per malattia, ferie, permessi, astensioni per maternità/puerperio, dimissioni e per ogni altra assenza, anche temporanea,

del personale utilizzato con personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti ai titolari ed analoga esperienza nel settore. L'ETS dovrà inoltre fornire all'operatore supplente ogni informazione utile relativa al servizio, dandone comunicazione all'utente ed alla competente struttura della SdS.

E' fatto divieto per l'ETS ed il personale percepire alcuna somma di denaro né altro, a qualunque titolo offerto dai cittadini, per il servizio disciplinato dal presente avviso.

L'ETS dovrà pertanto individuare uno staff multidisciplinare con almeno le seguenti figure professionali:

- un amministrativo/a addetto alla Segreteria del Centro che possa svolgere la funzione di referente per la gestione amministrativa e organizzativa dello stesso – con una presenza di 40 ore a settimana per 48 settimane;
- due educatrici / educatori professionali o figure equipollenti esperte/i nelle materie oggetto del presente avviso – con una presenza di 18 ore settimanali cadauna/o per 48 settimane;
- uno psicologo/a esperto/a nelle materie oggetto del presente avviso – con presenza di 18 ore settimanali per 48 settimane;
- un counselor esperto/a nelle materie oggetto del presente avviso – con presenza di almeno 200 ore annue;
- un mediatore familiare esperto nelle materie oggetto del presente avviso – con presenza di almeno 360 ore annue;
- un educatore professionale e due animatori o figure con titolo equipollente per lo svolgimento dei gruppi di sostegno alla genitorialità – con presenza di almeno 24 ore totali;

L'ETS dovrà inoltre prevedere, per l'annualità 2025/2026, in relazione al Fondo Politiche della Famiglia 2024:

- due educatrici / educatori professionali o figure equipollenti esperte/i nelle materie oggetto del presente avviso – con una presenza, per una figura di 18 ore settimanali per 48 settimane, l'altra figura per 28 ore settimanali per 48 settimane;
- due psicologhe/i esperti/e nelle materie oggetto del presente avviso – con presenza, una figura per 18 ore settimanali per 48 settimane, l'altra figura per 30 ore settimanali per 48 settimane;

Gli operatori e le operatrici dovranno essere disponibili a spostarsi nel territorio dei comuni della SdS Area Pratese nel qual caso le relative spese dovranno essere considerate dall'ETS nella formulazione della proposta economica.

### C) Formazione e aggiornamento

L'ETS si dovrà impegnare a definire per il personale utilizzato nel servizio una adeguata programmazione della formazione e dell'aggiornamento professionale, secondo i termini previsti per legge per ciascuna figura. A tal fine, con cadenza annuale, presenta alla competente struttura della SdS una relazione concernente le iniziative di formazione e aggiornamento sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato. Qualora la Sds organizzi iniziative di formazione o aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'ETS, se richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione del proprio personale in orario extra servizio.

### **Durata**

La durata delle attività progettuali è di 3 anni a decorrere dalla data di stipula della convenzione, rinnovabile per ulteriore due anni;

Alla scadenza potrà essere prorogata per motivate ed improrogabili urgenze e disposta da SdS Area Pratese per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno subito.

## **Luogo di esecuzione**

La struttura nella quale si svolgeranno i servizi previsti dal presente capitolato è il “Centro per le Famiglie Ohana” localizzato in Prato, località San Giusto.

L'Ets dovrà rendersi disponibile, nel caso in cui dovessero emergere eventuali necessità, a prestare le attività e le azioni concordate di cui all'art. 3 anche in altre sedi nell'ambito del territorio della SdS.

L'ETS dovrà provvedere a redigere una bozza di regolamento interno coerente con i servizi erogati.

L'utilizzo dei locali e dei beni mobili in esso collocati di proprietà del Comune di Prato, ai fini e per gli scopi del presente avviso, avviene nel rispetto dei seguenti vincoli generali:

- a) sono vietate all'ETS utilizzazioni dei locali per usi diversi da quelli indicati dal presente avviso;
- b) i locali in oggetto vengono consegnati in buono stato e idonei agli scopi di cui alla presente avviso;
- c) per tutta la durata del periodo d'uso l'ETS sarà considerato, a termini di legge, consegnatario responsabile e custode dei locali e beni ad essa affidati;
- d) i locali e i beni di proprietà del Comune di Prato dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Il personale della SdS, per conto del Comune di Prato, può accedere, in qualsiasi momento, ai locali per accertare lo stato degli stessi, effettuare tutte le indagini e i controlli che riterrà necessari. Qualora siano riscontrate anomalie, lo stesso è obbligato a riferire immediatamente l'esito degli accertamenti ai Servizi Sociali.

Il Comune di Prato mette a disposizione del gestore l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova. Il gestore dovrà occuparsi della gestione ordinaria relative alla tenuta dell'immobile in perfetto stato d'efficienza ivi compresi la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti nell'immobile esistenti (impianto idrotermosanitario compresa la caldaia, impianto elettrico compreso la relativa centralina/e ed ascensore).

Rientrano negli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, con riferimento a:

1. impianti idraulici: riparazione e/o sostituzione di rubinetti, flessibili, docce, stasamento vasi e tubi in caso di rischio o provocato allagamento;
2. impianti elettrici: interventi di natura ordinaria per guasti che comportino il malfunzionamento dell'impianto elettrico sostituzione di lampadine;
3. attrezzature: riparazione, quando possibile, di strumenti e attrezzature in dotazione (lavastoviglie, frigorifero, forno, piano cottura, televisori, radio, antenna, ecc.);
4. interventi di vetreria, falegnameria e fabbro in presenza di rotture di vetri, serrature, porte e altro assimilabile;
5. interventi ordinari di muratura e imbiancatura;
6. manutenzione del verde;
7. interventi necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (idraulici, elettrici, impianto termico e dell'impianto idraulico ad esso collegato);
8. riparazione e manutenzione ordinaria delle attrezzature e beni mobili;
9. cura e manutenzione del sistema di rilevazione antincendio.

L'ETS si impegna a garantire anche l'esecuzione degli interventi di disinfestazione e derattizzazione, nonché di smaltimento di rifiuti ingombranti che si dovessero rendere necessari impegnandosi ad effettuarli tutte le volte che il Comune lo richiederà.

L'ETS deve predisporre entro trenta giorni dall'inizio dell'attività un piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria redatto secondo le modalità e la periodicità d'intervento previste dal piano dettagliato degli interventi.

L'ETS s'impegna a trasmettere con cadenza trimestrale un report contenente l'elenco dettagliato degli interventi di manutenzione effettuate.

La SdS, per conto del Comune di Prato, potrà effettuare verifiche periodiche volte ad accertare l'esatto adempimento di quanto previsto nel piano annuale di manutenzione.

L'ETS garantisce, nello svolgimento dei propri interventi di manutenzione, il rispetto della normativa vigente in materia, anche in riferimento alla conformità degli impianti. A tal fine, copia della relativa certificazione deve essere consegnata alla SdS.

I servizi erogati sono organizzati nel rispetto della normativa igienico sanitaria, della sicurezza sui luoghi di lavoro e finalizzati a garantire un luogo confortevole e familiare per gli ospiti. Inoltre, sono organizzati prevedendo una partecipazione attiva delle persone accolte.

L'ETS deve provvedere alla stipula a proprio nome dei contratti di somministrazione di acqua, luce e gas e provvedere al pagamento dei consumi ivi compresa la quota condominiale, ove dovuta.

L'ETS assicura la cura dei beni mobili presenti nella struttura, ivi compresa l'attuale dotazione informatica, e presi in consegna, nello stato attuale di conservazione, con relativo verbale, nonché dei relativi movimenti. L'ETS provvede, altresì, a propria cura e spese, all'acquisto di beni mobili aggiuntivi o in sostituzione degli esistenti deteriorati, qualora necessari al buon andamento del servizio nel periodo di riferimento del presente avviso.

L'ETS deve mantenere la struttura secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le strutture adibite all'accoglienza.

In tutta la cartellonistica e materiale che pubblicizza l'attività ivi compresi eventuali siti web, il gestore deve riportare il logo della SdS e la seguente dicitura "Centro per le Famiglie Ohana".

### **Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore**

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto coprogettante risorse economiche fino ad un massimo di € 152.000,00 annue.

A suddetto importo va ad aggiungersi, per l'annualità 2025/2026 il Fondo Politiche della Famiglia 2024 dell'importo pari ad € 127.565,39.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 5% del finanziamento concesso.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale.

Nel Modulo 3 - Proposta progettuale, l'ETS proponente dovrà descrivere le attività progettuali che intende realizzare coerentemente quanto sopra descritto al fine di costruire gli Indicatori in fase di tavolo di coprogettazione.